

La Costituzione *repubblicana*

Che cos'è?

È la legge fondamentale dello stato che regola i rapporti tra i cittadini e stabilisce le norme per l'organizzazione dello stato stesso.



La Costituzione *repubblicana*

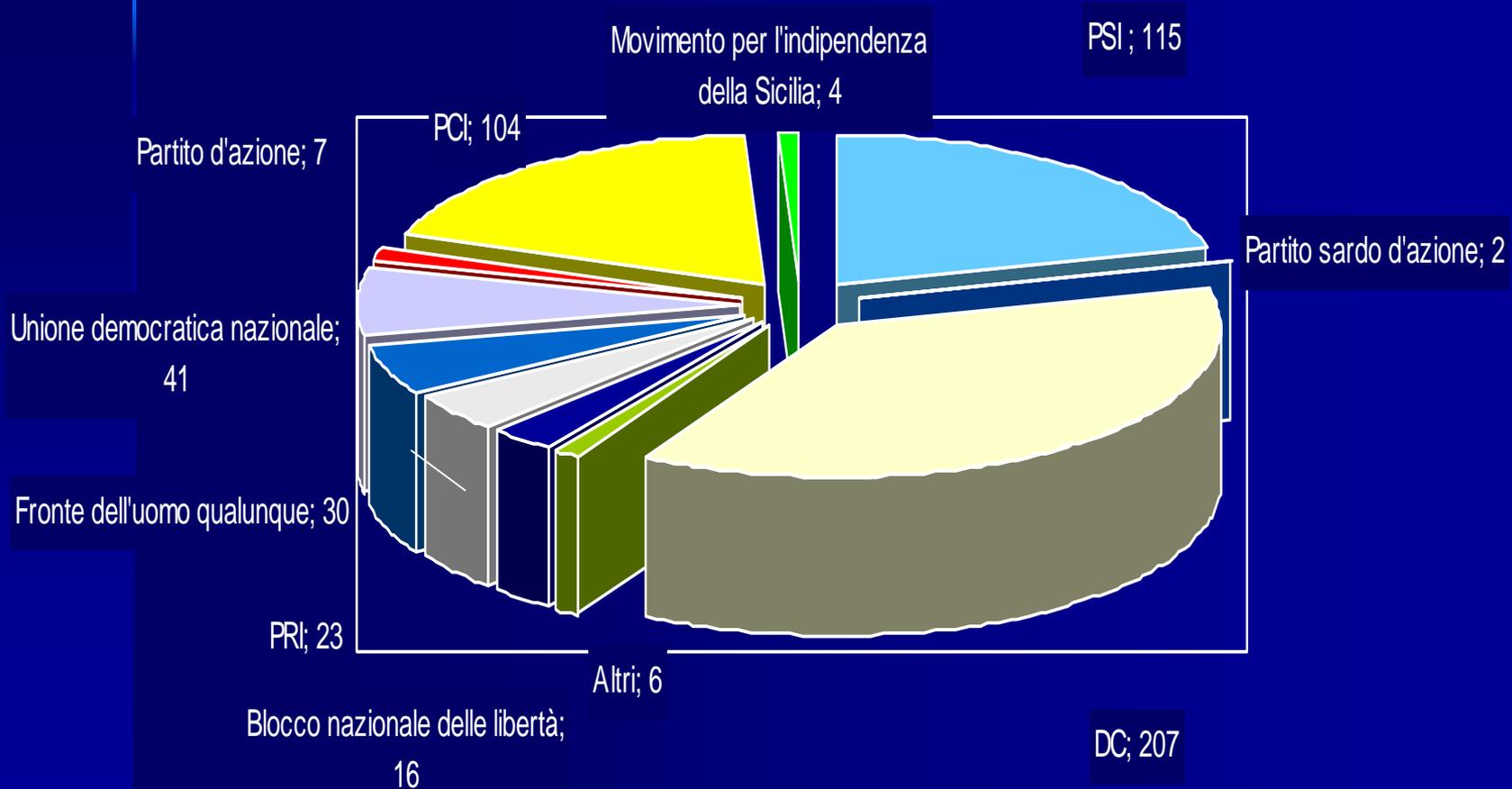
✓ La formazione

✓ La struttura

✓ I caratteri

L'Assemblea costituente,
eletta il 2 giugno 1946,
aveva il compito di
elaborare il nuovo testo
costituzionale

Composizione dell'Assemblea Costituente (in seggi)



La Costituzione

venne approvata il

22 dicembre 1947:

- votí favorevolí 453

- votí contrari 62

Il capo dello Stato, Enrico De Nicola, promulgò il testo costituzionale il 27 dicembre 1947.

La Costituzione entrò in vigore il 1° gennaio 1948.

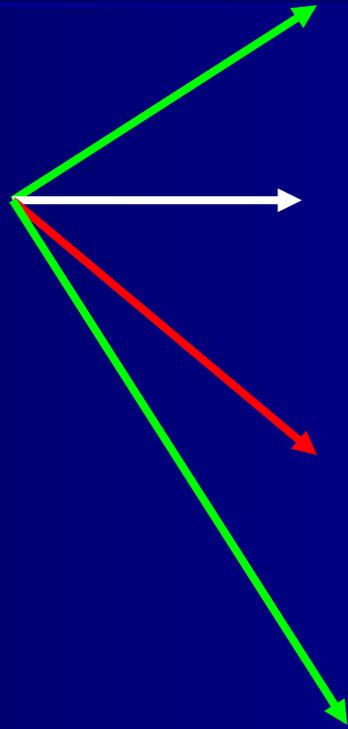
*I caratteri
della
Costituzione*

Rigida

Compromissoria

Lunga

Votata



LO STATUTO ALBERTINO

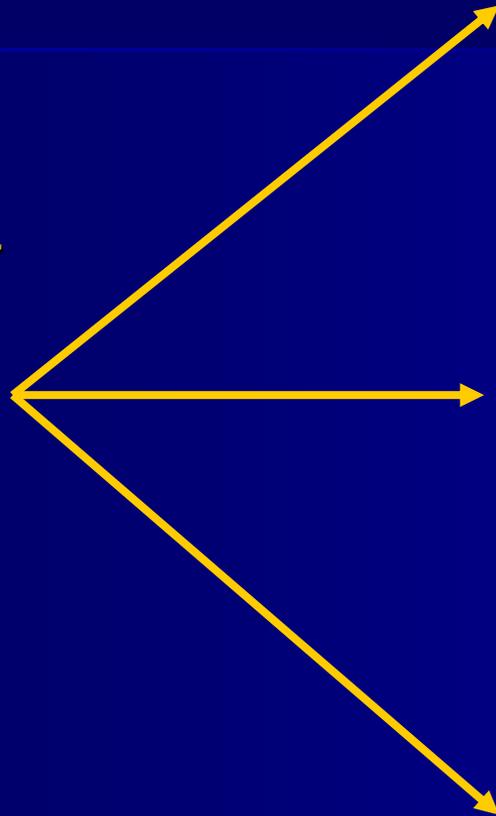
Il 4 marzo 1848 il re Carlo Alberto di Savoia promulgava lo Statuto albertino. I caratteri di questa carta costituzionale erano del tutto diversi da quelli della Costituzione attuale, perché lo Statuto era ELARGITO, BREVE e FLESSIBILE.

**I caratteri
dello
Statuto**

ELARGITO

BRIEVE

FLESSIBILE



Composizione

La Costituzione

139 Articoli

+

XVIII Disposizioni transitorie

Struttura

*Principi fondamentali
Artt. 1-12*

*Parte I: diritti e
doveri dei cittadini
Artt. 13-54*

*Parte II:
ordinamento della
Repubblica Artt.
55-139*

*Disposizioni
transitorie e finali
Artt. I-XVIII*

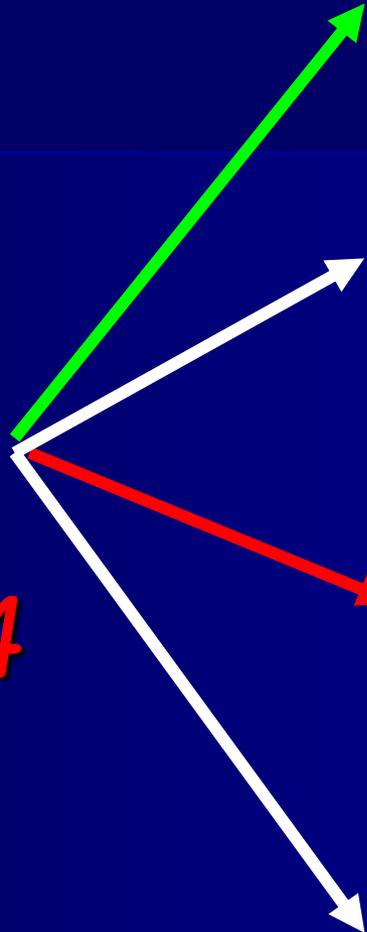
*Parte I:
diritti e
doveri dei
cittadini
Artt. 13-54*

Rapporti civili

Rapporti
etico-sociali

Rapporti
economici

Rapporti
politici



Parte II:
Ordinamento
della
Repubblica
Artt. 55-139

Parlamento

Presidente della
Repubblica

Governo

Magistratura

Autonomie locali

Garanzie
costituzionali

I *Principi fondamentali* (artt. 1-12) sono una specie di "preambolo", nel quale sono delineate le linee portanti della Carta Costituzionale: il principio democratico, lavorista, solidarista, di uguaglianza e di libertà. Questi principi rappresentano i presupposti della nostra società e gli obiettivi verso cui essa deve tendere. In questi primi articoli della Carta costituzionale si ritrovano gli ideali della rivoluzione francese, sintetizzati nell'art. 1 (la libertà), nell'art. 2 (la fraternità o solidarietà sociale) e nell'art. 3 (l'uguaglianza).

- il principio democratico e lavorista
- il pluralismo e il principio solidarista
- l'uguaglianza sostanziale e il diritto al lavoro
- il decentramento e la tutela delle minoranze linguistiche
- la libertà religiosa e la religione cattolica
- la tutela della cultura e del paesaggio
- il principio internazionalista e il ripudio della guerra
- la bandiera tricolore

Artículo 1:

L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Artículo 2:

La República reconoce e garantiza i **diritti inviolabili dell'uomo**, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Artículo 3:

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Artículo 4:

La República reconoce a todos los ciudadanos el **derecho al trabajo** e promueve las condiciones que hagan efectivo este derecho.

Ogni cittadino ha il **dovere** di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Artículo 5:

La República, una e indivisible, reconoce e **promueve le autonomías locales**; **attua** nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

Artículo 6:

La República tutela con
apósitate norme le
minoranze lingüístiche.

Artículo 7:

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

Artículo 8:

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

Artículo 9:

La República promueve lo
sviluppo della cultura e la rícerca
scientífica e técnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio
storico e artístico della Nazione.

Artículo 10:

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del **diritto internazionale** generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.

Artículo 11:

L'Italia **ripudia** la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Artículo 12:

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.